

RICHIESTA DI RIDUZIONE PER L'ANNO DI TASSAZIONE (1)
per il dono del cibo ex L.166/2016(legge Gadda)

Il sottoscritto				
Nato a		Prov.		il
Residente a		In		
Codice Fiscale				
In qualità di	<input type="checkbox"/>	legale rappresentante		
	<input type="checkbox"/>	titolare		
	<input type="checkbox"/>	altro		
Della società	Ragione sociale			
	Sede legale			
	Codice fiscale			
	Partita Iva			
	Telefono			
	Indirizzo mail –PEC a cui ricevere le comunicazioni			
Per i locali siti in		via		nr.
Per richieste relative a più vie allegare elenco <input type="checkbox"/>				

CHIEDE

ai sensi dell'art. 22bis del Regolamento Comunale TARI, la riduzione tariffaria per le utenze non domestiche che producono o distribuiscono beni alimentari e li cedono gratuitamente agli indigenti e alle persone in maggiori condizioni di bisogno

DICHIARA

Di aderire al/i progetto/i

(2)

Di stimare in kg.....il quantitativo di cibo che verrà donato (3)

FIRMA

Data,

Note:

- 1) Inserire l'anno per il quale viene richiesta la riduzione;
- 2) indicare il titolo del progetto e il nome della Onlus responsabile del progetto;
- 3) indicare il quantitativo di cibo che si stima di donare nel corso dell'anno per il quale si chiede la riduzione.

Termini di presentazione della domanda:

La dichiarazione iniziale deve essere presentata, per progetti già in corso, entro il 30 aprile dell'anno a cui si riferisce il progetto; per i progetti avviati successivamente il termine ultimo è il 31 dicembre dell'anno di riferimento.

Documenti da allegare:

- una o più autocertificazioni rese dai soggetti donatori attestanti la propria qualifica di Onlus;
- copia del documento di riconoscimento come previsto dall'art. 38 dpr 445/2000.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE

- con raccomandata A/R indirizzata a: Comune di Milano, Area Finanze e Oneri tributari, Via Silvio Pellico, 16 - 20121 Milano (MI);
- utilizzando la posta certificata (PEC) inviando la dichiarazione corredata dal documento d'identità all'indirizzo agevolazionitassarifiuti@pec.comune.milano.it

Per ulteriori informazioni consultare la sezione "TRIBUTI" del portale del Comune di Milano o rivolgersi al Contact Center 020202.

N.B. : Si ricorda che le integrazioni pervenute entro il 30/04 dell'anno successivo risultanti incomplete o mancanti anche di uno solo dei documenti richiesti, verranno respinte.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali, si forniscono le seguenti informazioni.

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è il Comune di Milano con sede in Piazza della Scala, 2 - 20121 Milano.

Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - "DPO") del Comune di Milano è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@Comune.Milano.it

Finalità e base giuridica

Il trattamento dei dati raccolti con il presente modulo è finalizzato all'espletamento del procedimento e delle attività connesse e strumentali alla gestione della richiesta di esonero dal pagamento della tassa rifiuti.

I dati personali sono trattati nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 6 del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico del titolare o connesso all'esercizio di propri pubblici poteri, in coerenza con l'art. 2 sexies del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento Comunale della TARI.

I dati raccolti per la gestione della tassa rifiuti potranno essere utilizzati per un'altra diversa finalità compatibile con quella iniziale (revisione tariffe, definizione agevolazioni e riduzioni) e per elaborazioni statistiche con tecniche che garantiscano la tutela della riservatezza.

Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali ed è improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza. Viene effettuato anche con l'ausilio di strumenti elettronici coerentemente con le operazioni indicate nell'art. 4, punto 2, del Regolamento UE 2016/679.

Natura del trattamento

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il rifiuto di fornire gli stessi, anche parzialmente, comporta l'annullamento della dichiarazione venendo meno la possibilità di dar corso alle attività procedurali e di determinare gli importi dovuti ai fini del tributo sui rifiuti (i dati contrassegnati con l'asterisco (*) sono facoltativi ma importanti per una gestione efficace delle comunicazioni).

Comunicazione e diffusione

I dati personali non sono oggetto di diffusione e/o comunicazione a terzi, salvo che tali operazioni siano necessarie per dare attuazione a norme di legge o di regolamento.

Categorie di destinatari dei dati

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone autorizzate e impegnate alla riservatezza e preposte alle relative attività in relazione alle finalità perseguite, iniziali e successive.

Il trattamento dei dati sarà effettuato anche da soggetti che per conto del Comune svolgono le attività di gestione dei tributi, compresa la gestione tecnica dei sistemi informativi e l'implementazione degli stessi, e agiscono in qualità di Responsabili del trattamento ex art. 28 del Regolamento UE 2016/679. I riferimenti di tali soggetti sono riportati sul sito istituzionale del Comune di Milano, nella sezione Tributi.

Conservazione dei dati

I dati saranno conservati per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti con particolare riguardo alla gestione amministrativa-contabile delle relative attività e comunque per il periodo di tempo previsto dagli obblighi di tenuta della documentazione amministrativa.

Trasferimento dati verso paesi terzi

I dati forniti per le predette finalità non sono trasferiti a paesi terzi o organizzazioni internazionali, all'interno o all'esterno dell'Unione Europea.

Diritti degli interessati

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi all'elaborazione rivolgendo la richiesta:

- al Comune di Milano in qualità di Titolare - Area Finanze e Oneri Tributari via Silvio Pellico, 16 - 20121 Milano, anche mediante indirizzo e-mail: protocollo@postacert.comune.milano.it oppure

- al Responsabile per la protezione dei dati personali del Comune di Milano (Data Protection Officer - "DPO")

Diritto di reclamo

Si informa infine che gli interessati, qualora ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (art. 77) hanno il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

REGOLAMENTO TARI

Omissis

Art.22 bis ALTRE RIDUZIONE TARIFFARIE PER LE UTENZE NON DOMESTICHE – DONO DEL CIBO

1. Alle utenze non domestiche relative ad attività commerciali, industriali, professionali e produttive in genere, che producono o distribuiscono beni alimentari e che, a titolo gratuito cedono direttamente o indirettamente tali beni alimentari agli indigenti e alle persone in maggiori condizioni di bisogno, è riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa.

2. La riduzione di cui al comma precedente sarà stabilita annualmente con la delibera di approvazione delle tariffe TARI e potrà essere al massimo pari al 50% della parte variabile.

3. La riduzione è applicata ai locali in cui si producono o distribuiscono i beni ceduti ed è calcolata in misura proporzionale in ragione delle quantità effettivamente cedute rapportate ai quantitativi di rifiuti prodotti, calcolati in base ai coefficienti di produzione kd stabiliti con delibera consiliare per ciascuna categoria di utenza non domestica.

4. Il riconoscimento della riduzione è subordinato alla presentazione di una dichiarazione iniziale nella quale il contribuente dichiara di aderire ad una o più iniziative indicate al primo comma, fornendo una stima dei quantitativi di beni alimentari che verranno ceduti gratuitamente. Alla dichiarazione dovranno essere allegati una o più autocertificazioni rese dai soggetti donatori attestanti la propria qualifica di Onlus. Una volta istituito e operativo il Registro unico nazionale del Terzo settore, di cui agli articoli 45 e seguenti, D. Lgs. n. 117/2017, le agevolazioni del presente regolamento si applicheranno unicamente agli enti ivi iscritti, con eccezione degli enti iscritti alla sezione delle imprese sociali, incluse le cooperative sociali, di cui all'articolo 46, c. 1, lett. d), medesimo D. Lgs. n. 117/2017. La dichiarazione iniziale deve essere presentata, per progetti già in corso, entro il 30 aprile dell'anno a cui si riferisce il progetto; per i progetti avviati successivamente il termine ultimo è il 31 dicembre dell'anno di riferimento.

5. La riduzione viene applicata a conguaglio ed è subordinata alla presentazione, a pena di decadenza entro il 30 (trenta) aprile dell'anno successivo, di una attestazione in cui sono riportati i quantitativi totali effettivamente donati. Alla stessa vanno allegati le attestazioni rilasciate dai soggetti donatori in cui sono indicati i quantitativi ricevuti.

La documentazione sopra indicata può essere validamente sostituita da analoghe comunicazioni presentate ai fini dell'ottenimento delle agevolazioni fiscali previste dalla L.166/2016.

I documenti di trasporto o documenti fiscali equipollenti, riportanti i quantitativi di cibo donato, devono essere conservati a cura del contribuente e resi disponibili all'Amministrazione Comunale su richiesta.

6.Le riduzioni di cui al presente articolo si applicano dal bimestre successivo alla data di effettiva sussistenza delle condizioni di fruizione se debitamente dichiarate e documentate nei termini di presentazione della dichiarazione di cui al precedente comma 4.

7.Le riduzioni di cui al presente articolo cessano di operare dal bimestre successivo alla data in cui ne vengono meno le condizioni di fruizione, anche in mancanza della relativa dichiarazione.